

L'Assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena, richiama la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 recante "Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti".

Richiama in particolare l'articolo 17, primo comma, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 che stabilisce che *"Al fine di garantire la piena attuazione degli obiettivi di gestione dei rifiuti urbani di cui alla presente legge e di quelli indicati nel Piano Regionale di gestione dei rifiuti, è istituito, presso la struttura competente, l'Osservatorio regionale sui rifiuti, di seguito denominato Osservatorio"*.

Richiama a tal proposito l'articolo 17, terzo comma, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 che stabilisce che *"L'Osservatorio è costituito, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con deliberazione della Giunta regionale ed è composto da:*

- a) l'assessore regionale competente in materia di ambiente, con funzioni di presidente;*
- b) il responsabile della struttura competente;*
- c) il responsabile della sezione competente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA);*
- d) un rappresentante del Comune di Aosta e due designati d'intesa dalle Comunità montane;*
- e) il responsabile del settore competente in materia di gestione dei rifiuti del Comune di Aosta e due responsabili del medesimo settore designati d'intesa dalle Comunità montane;*
- f) un rappresentante designato dai soggetti affidatari della gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale;*
- g) un rappresentante designato dalle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale;*
- h) un rappresentante designato dalle associazioni di categoria operanti nel territorio regionale, maggiormente rappresentative degli interessi dei soggetti economici produttori di rifiuti non domestici;*
- i) un rappresentante designato dalle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale;*
- j) un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale;*
- k) un tecnico esperto, avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico, designato dalla Giunta regionale.*

Rende noto che, fin dal mese di ottobre 2008, al fine di agevolare l'individuazione dei componenti dei diversi enti ed associazioni l'Assessorato ha provveduto ad organizzare una serie di incontri illustrativi delle funzioni svolte dall'Osservatorio ai sensi dell'art. 17 della l.r. 31/2007, in particolare:

- a) associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale:*
 - con lettera di invito prot. n.1960 del 15 ottobre 2008, in data 3 novembre 2008 presso l'ufficio dell'Assessore si sono riuniti i rappresentanti delle associazioni dei consumatori convocati, per definire la designazione di un loro rappresentante in seno all'Osservatorio;

- con nota prot. n. 3043/ASS del 10/11/2008 le associazioni dei consumatori Adiconsum, Adoc, Avcu e Federconsumatori hanno designato quale proprio rappresentante la sig.ra Rosset Rosina, mentre , con note prot. n. 4312/ASS, n. 4311/ASS e n. 4313/ASS del 10/12/2008, le associazioni dei consumatori Il Paladino del Consumatore, Uncu, La Casa del Consumatore e Codacons hanno designato quale proprio rappresentante il sig. Siciliano Pasquale;
 - con nota prot. n. 1077/AMB del 29/01/2009, sono state invitate le due persone designate al fine di pervenire alla individuazione di un unico componente come previsto dalla l.r. 31/2007. Nel corso dell'incontro è stato fatto presente che le associazioni riconosciute in Valle d'Aosta in base alla legge regionale 6/2004 sono: Adiconsum, Adoc, Avcu, Casa del Consumatore e Codacons. I sig.ri Rosset Rosina e Siciliano Pasquale hanno quindi preso atto che tre associazioni hanno indicato quale componente la sig.ra Rosset Rosina, mentre due associazioni hanno indicato il sig. Siciliano Pasquale. In tale incontro i presenti hanno quindi concordato che in seno all'Osservatorio verrà individuata quale rappresentante delle associazioni dei consumatori la sig.ra Rosset Rosina;
- b) *associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale:*
- con lettera prot. n. 2223 del 21/10/2008, sono state invitate in data 6 novembre 2008, presso la saletta adiacente il salone delle manifestazioni del palazzo regionale, in piazza Deffeyes ad Aosta, le seguenti associazioni:
 - LEGAMBIENTE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
 - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TERRANOSTRA AOSTA
 - ASSOCIAZIONE WWF SEZIONE PIEMONTE
 - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA - CLUB DELLA VALLE D'AOSTA
 - ASSOCIAZIONE PRO NATURA VALLE D'AOSTA
 - ASSOCIAZIONE FAI SEGRETERIA REGIONALE VALLE D'AOSTA E PIEMONTE;

alla riunione ha preso parte il rappresentante di LEGAMBIENTE in rappresentanza anche del WWF Valle d'Aosta;
 - con nota prot. n. 3605/ASS del 20 novembre 2008, la sola associazione Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta ha designato un proprio rappresentante individuando il sig. Roscio Fabrizio;
- c) *associazioni di categoria operanti nel territorio regionale, maggiormente rappresentative degli interessi dei soggetti economici produttori di rifiuti non domestici:*
- invitate con lettera prot. n. 2220 del 21 ottobre 2008, si sono riunite in data 6 novembre 2008, presso la saletta adiacente il salone delle manifestazioni del palazzo regionale, in piazza Deffeyes ad Aosta;

- con lettera prot n. 4318/ASS del 10 dicembre le associazioni: Confindustria Valle d'Aosta, Confartigianato Valle d'Aosta, Associazione artigiani Valle d'Aosta, Ascom Confcommercio Valle d'Aosta, Fédération des Coopératives Valdôtaines, Adava hanno designato quale proprio rappresentante la sig.ra Crosa Edda;

d) *imprese che gestiscono il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale e soggetti affidatari della gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale:*

- invitate con lettera prot n. 2222 del 21 ottobre 2008 si sono riunite in data 6 novembre 2008 presso la saletta adiacente il salone delle manifestazioni del palazzo regionale; nel corso della seduta sono stati designati da parte dei presenti i rappresentanti delle due categorie di impresa, in particolare per le imprese di smaltimento e recupero rifiuti il sig. Bal Piero, per le imprese di raccolta e trasporto rifiuti il sig. Quendoz Jean Louis.

Rende noto che, al fine di procedere l'individuazione dei componenti dei diversi enti istituzionali, l'Assessorato ha provveduto richiedere ai diversi soggetti la loro designazione:

a) *responsabile della sezione competente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA);*

- con nota prot. n. 1961/ASS del 15 ottobre 2008, è stata fatta richiesta di designazione all'ARPA;
- con nota prot. n. 3276/AMB del 14 novembre 2008, l'ARPA ha designato quale suo rappresentante in seno all'Osservatorio il sig. Agnesod Giovanni;

b) *rappresentante del Comune di Aosta e due designati d'intesa dalle Comunità montane;*

c) *responsabile del settore competente in materia di gestione dei rifiuti del Comune di Aosta e due responsabili del medesimo settore designati d'intesa dalle Comunità montane:*

- con nota prot. n. 1961/ASS del 15 ottobre 2008, è stata fatta richiesta di designazione al Comune di Aosta ed al CPEL;
- con nota prot. n. 2969/ASS del 10 novembre 2008, il CPEL ha comunicato i nominativi dei due rappresentanti delle Comunità montane nelle persone del sig.ri Chatillard Domenico e del sig. Chanoux Ilo Claudio e dei sig.ri Longis Patrizia e Marcoz Marco quali responsabili del settore competente in materia di gestione dei rifiuti;
- con nota prot. n. 3206/ASS del 13 novembre 2008, il Comune di Aosta ha comunicato il nominativo del sig. Donzel Delio quale rappresentante del Comune di Aosta;

- con nota prot. n. 2054/AMB del 20 febbraio 2009, il Comune di Aosta ha comunicato il nominativo del sig. Framarin Marco quale responsabile del settore competente in materia di gestione dei rifiuti.

Rende noto che per procedere all'individuazione del *“tecnico esperto, avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico”*:

- al fine di individuare una figura professionale che potesse assicurare la necessaria esperienza professionale;
- considerata la necessità, nello spirito istitutivo dell'Osservatorio, di individuare un esperto che potesse assicurare il suo apporto sulle funzioni previste all'art. 17 della l.r. 31/2007, ovvero di vigilanza sulle attività di gestione dei rifiuti urbani, del Piano regionale di gestione dei rifiuti, sulle modalità di pianificazione dei servizi a livello di subATO e sull'attuazione dei relativi piani, mantenendo una posizione estranea alle attività tecniche ed amministrative connesse invece alla loro attuale pianificazione ed attuazione;
- con note prot. n. 1760/AMB, 1761/AMB, 1762/AMB del 13/02/2009 e n. 2063/AMB del 20/02/2009, la Direzione Ambiente ha individuato quattro soggetti che rispondessero ai requisiti prima evidenziati richiedendo ai medesimi una offerta tecnico-economica inerente alle attività professionali necessarie all'espletamento delle attività indicate dall'art. 17 della l.r. 31/2007.

Rende noto che le proposte di collaborazione comprensive di offerta economica e tecnica sono state oggetto di attenta valutazione da parte della Direzione ambiente e che la medesima ha individuato nel dott. Ghiringhelli Giorgio, titolare e amministratore delegato di ARS Ambiente S.r.l. Via Carlo Noé, n. 45 - Gallarate (VA), l'offerta tecnico-economica più aderente ai compiti previsti dall'incarico da affidare e più conveniente nel rapporto prestazioni servizi proposti.

Rende noto che per procedere all'individuazione del tecnico esperto, avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico:

- al fine di individuare una figura professionale che potesse assicurare la necessaria esperienza professionale;
- considerata la necessità, nello spirito istitutivo dell'Osservatorio, di individuare un esperto che potesse assicurare le funzioni di coordinamento tecnico-scientifico a supporto delle attività previste all'art. 17 della l.r. 31/2007, ovvero di vigilanza sulle attività di gestione dei rifiuti urbani, del Piano regionale di gestione dei rifiuti, sulle modalità di pianificazione dei servizi a livello di subATO e sull'attuazione dei relativi piani, mantenendo una posizione estranea alle attività tecniche ed amministrative connesse invece alla loro attuale pianificazione ed attuazione;

- la Direzione Ambiente ha individuato nell'ambito del settore specifico quattro soggetti che rispondessero ai requisiti prima evidenziati richiedendo ai medesimi con note prot. n. 1760/AMB, 1761/AMB, 1762/AMB del 13/02/2009 e n. 2063/AMB del 20/02/2009, una proposta di specifica ed in particolare:
 1. una proposta di organizzazione delle funzioni di coordinamento tecnico-scientifico a supporto all'attività e all'organizzazione dei lavori dell'Osservatorio relativamente alla competenze previste all'art. 17 della l.r. 31/2007,
 2. una proposta inerente al coordinamento della pubblicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, del rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, riportante la situazione per ogni subATO,
 3. una offerta economica comprendente l'importo netto delle funzioni di coordinamento tecnico-scientifico (comprensivo di partecipazione ai lavori dell'osservatorio o a riunioni presso la Regione, elaborazione di documenti, proposte e ricerche nonché collaborazione telefonica o via internet, le spese).

Rende noto che le proposte di coordinamento tecnico-scientifico sono state oggetto di attenta valutazione da parte della Direzione ambiente e che la medesima ha individuato nella figura e nelle proposta del dott. Ghiringhelli Giorgio, titolare e amministratore delegato di ARS Ambiente S.r.l. quella più aderente ai compiti previsti e quella più conveniente nel rapporto funzioni di coordinamento tecnico-scientifico proposti e prezzo.

Rende noto che la valutazione del prezzo tiene conto sia del livello di alta specializzazione richiesta che restringe l'individuazione dei soggetti a docenti universitari, ricercatori, professionisti con specifiche esperienza professionale maturata nel campo, sia dell'impegno in termini di tempo e di risorse necessarie al corretto espletamento delle funzioni di coordinamento tecnico-scientifico come ritenute necessarie al fine del corretto funzionamento dell'Osservatorio, che della importanza strategica del settore e del quadro normativo complesso ed in continua e costante evoluzione.

Rende noto che le principali attività di coordinamento tecnico- scientifico a supporto delle funzioni previste dall'art. 17 della l.r. 31/2007 in capo all'Osservatorio regionale dei rifiuti possono essere quindi individuate come segue:

- coordinamento tecnico-scientifico delle attività dell'Osservatorio relativamente alla competenze previste all'art. 17 della l.r. 31/2007 e partecipazione alle riunioni periodiche nonché supporto alla organizzazione dei lavori;
- coordinamento tecnico-scientifico della pubblicazione, entro il 31 marzo di ogni anno, del rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, riportante la situazione per ogni subATO;
- coordinamento tecnico-scientifico per la raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla produzione e allo smaltimento rifiuti urbani e speciali, nonché l'elaborazione dei dati dei Rifiuti Speciali (MUD);
- coordinamento tecnico-scientifico per lo studio di specifiche iniziative legate alla riduzione dei rifiuti ed all'incremento delle raccolte differenziate finalizzati a proporre alla Giunta regionale azioni volte alla promozione di interventi alla sensibilizzazione e informazione;

- coordinamento delle attività per le attività di divulgazione e di promozione dell'Osservatorio di cui trattasi anche mediante la realizzazione della sezione INTERNET dell'Osservatorio;
- coordinamento delle attività per la redazione di report interni dietro semplice richiesta dell'Amministrazione regionale sulle tematiche oggetto del presente atto.

Rende noto infine che la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 27 febbraio 2009 recante, tra l'altro, la revisione delle strutture organizzative dirigenziali dell'Assessorato territorio e ambiente, ha individuato nel dirigente della Direzione ambiente le funzioni di segreteria e di funzionamento dell'osservatorio poiché intimamente correlate alle altre funzioni di pianificazione in campo ambientale, nonché di coordinamento nella realizzazione delle relative opere pubbliche.

Ricorda che, ai sensi della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, la durata in carica dei membri dell'Osservatorio è di cinque anni, decorrenti dalla data di nomina e che i componenti dell'Osservatorio possono designare a partecipare alle riunioni di lavoro persona da loro delegata.

Propone pertanto alla Giunta regionale di procedere alla costituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti e di nominare ai sensi dell'articolo 17, terzo comma, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, i seguenti componenti:

- a) **l'Assessore Manuela Zublena** competente in materia di territorio ed ambiente, con funzioni di presidente;
- b) **l'arch. Fulvio Bovet**, dirigente della Direzione ambiente;
- c) **il dott. Giovanni Agnesod** responsabile della sezione competente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA);
- d) **i sig.ri Delio Donzel, Domenico Chatillard e Claudio Chanoux** rispettivamente rappresentante del Comune di Aosta delle Comunità montane;
- e) **l'ing. Marco Framarin, e gli archh. Patrizia Longis e Marco Marcoz**; rispettivamente responsabile del settore competente in materia di gestione dei rifiuti del Comune di Aosta e delle Comunità montane,
- f) **l'ing. Piero Bal**, rappresentante designato dai soggetti affidatari della gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale;
- g) **l'ing. Jean Louis Quendoz** rappresentante designato dalle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale,;
- h) **la dott.ssa Edda Crosa**, rappresentante designato dalle associazioni di categoria operanti nel territorio regionale, maggiormente rappresentative degli interessi dei soggetti economici produttori di rifiuti non domestici;
- i) **il dott. Fabrizio Roscio**, rappresentante designato dalle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale,;
- j) **la sig.ra Rosina Rosset**, rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale;
- k) **il dott. Ghiringhelli Giorgio**, titolare e amministratore delegato di ARS Ambiente S.r.l., tecnico esperto avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico.

Ritenuto opportuno altresì stabilire che, al fine di garantire certezza e unitarietà della propria azione, l'Osservatorio si doti – in occasione della prima seduta utile - di un proprio regolamento di funzionamento elaborato su proposta dal dirigente della Direzione ambiente e che l'insediamento e, quindi, l'avvio dell'operatività dell'Osservatorio stesso, avvenga con decorrenza dal 4 maggio 2009, onde consentire alla struttura regionale competente in materia di dare adeguata comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena,
- richiamata la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 recante “Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti”;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Direttore della Direzione Ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente, ai sensi del combinato disposto degli articoli. 13, comma 1, lettera “e” e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, in ordine alla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la costituzione dell'Osservatorio regionale sui rifiuti, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31;
2. di nominare in seno all'Osservatorio regionale sui rifiuti ai sensi dell'articolo 17, terzo comma, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, i seguenti componenti:
 - **l'Assessore Manuela Zublena** competente in materia di territorio ed ambiente, con funzioni di presidente;
 - **l'arch. Fulvio Bovet**, dirigente della Direzione ambiente;
 - **il dott. Giovanni Agnesod** responsabile della sezione competente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA);
 - **i sig.ri Delio Donzel, Domenico Chatillard e Claudio Chanoux** rispettivamente rappresentante del Comune di Aosta delle Comunità montane;
 - **l'ing. Marco Framarin, e gli archh. Patrizia Longis e Marco Marcoz**; rispettivamente responsabile del settore competente in materia di gestione dei rifiuti del Comune di Aosta e delle Comunità montane,
 - **l'ing. Piero Bal**, rappresentante designato dai soggetti affidatari della gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale;
 - **l'ing. Jean-Louis Quendoz** rappresentante designato dalle imprese che gestiscono il servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, operanti nel territorio regionale,;
 - **la dott.ssa Edda Crosa**, rappresentante designato dalle associazioni di categoria operanti nel territorio regionale, maggiormente rappresentative degli interessi dei soggetti economici produttori di rifiuti non domestici;

- **il dott. Fabrizio Roscio**, rappresentante designato dalle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale,;
 - **la sig.ra Rosina Rosset**, rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative ed operanti nel territorio regionale;
 - **il dott. Ghiringhelli Giorgio**, titolare e amministratore delegato di ARS Ambiente S.r.l., tecnico esperto avente particolare esperienza in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e nel settore della gestione tecnica ed economica dei rifiuti nel loro complesso, con funzioni di coordinamento tecnico-scientifico;
3. di stabilire che la durata in carica dei membri dell'Osservatorio è di cinque anni decorrenti dalla data della presente deliberazione;
 4. di stabilire che i componenti o i partecipanti alle riunioni di lavoro dell'Osservatorio regionale sui rifiuti non percepiscono compensi, fatta eccezione per il tecnico esperto, dott. Ghiringhelli Giorgio, per il quale, richiamate le premesse, si stabilisce, un compenso massimo annuo lordo onnicomprensivo, di euro 36.000,00= (trentaseimila/00);
 5. di impegnare per il tecnico esperto la somma complessiva di euro 180.000,00= (centottantamila/00), nel seguente modo:
 - quanto a euro 24.000,00= (ventiquattromila/00) per l'anno 2009 sul Capitolo 38920 "Spese per collaborazioni tecniche, studi e ricerche nell'ambito della gestione dei rifiuti," - richiesta n. 15005 Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei rifiuti - del bilancio pluriennale della Regione per l'anno 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 36.000,00= (trentaseimila/00) per l'anno 2010 sul Capitolo 38920 "Spese per collaborazioni tecniche, studi e ricerche nell'ambito della gestione dei rifiuti," - richiesta n. 15005 Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei rifiuti - del bilancio pluriennale della Regione per l'anno 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità;
 - quanto a euro 36.000,00= (trentaseimila/00) per l'anno 2011 sul Capitolo 38920 "Spese per collaborazioni tecniche, studi e ricerche nell'ambito della gestione dei rifiuti," - richiesta n. 15005 Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale dei rifiuti - del bilancio pluriennale della Regione per l'anno 2009/2011 che presenta la necessaria disponibilità;
 - di dare atto che per la somma di euro 84.000,00= (ottantaquattromila/00) di competenza degli anni 2012, 2013 e 2014 sarà previsto apposito stanziamento per la copertura ai rispettivi capitoli dei futuri bilanci annuali;
 7. di stabilire che l'Osservatorio si doti di un regolamento di funzionamento elaborato su proposta dal dirigente della Direzione ambiente;
 8. di stabilire che l'insediamento e, quindi, l'avvio dell'operatività dell'Osservatorio, avvenga con decorrenza dalla data del 4 maggio 2009.